**PREMESSA**

Gli organi collegiali competenti hanno elaborato il presente Regolamento tenendo conto delle norme previste dalle leggi dello Stato ed emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Scopo di questo Regolamento è raccogliere e presentare le informazioni e le disposizioni necessarie a stabilire un corretto rapporto di collaborazione tra le famiglie della scuola e gli alunni.

All’atto della presa di servizio nell’Istituto tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento e a esse dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

All’atto dell’iscrizione viene consegnato a ogni genitore un estratto del Regolamento con le norme principali che riguardano alunni e famiglie. Il documento integrale è visionabile sul sito della scuola e può essere consegnato in copia cartacea ai genitori che ne facciano richiesta.

Disposizioni e procedure per eventuali modifiche

1. Il documento viene redatto a seguito di delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
2. Le disposizioni e le procedure in esso contenute sono vincolanti per tutte le componenti scolastiche per quanto di competenza di ciascuna.
3. Esse sono permanenti fino a quando non intervengano integrazioni e modifiche a riguardo.
4. Integrazioni e modifiche possono essere apportate al presente Regolamento previa approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
5. ***NORME GENERALI PER L’ORGANIZZAZIONE E LA FUNZIONALITA’ DEL SERVIZIO***

***Art. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI SULLE MODALITA’ DI FUNAZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE SCOLASTICA***

Gli organismi di partecipazione scolastica operano in modo autonomo all’interno di quanto stabilito dalla normativa vigente. In particolare:

1. Il Collegio dei Docenti è convocato secondo le modalità di cui al comma 4 dell’art. 7del Testo Unico, D. Lgs. N. 297/1994.
2. Il Consiglio di classe è convocato su richiesta scritta della rappresentanza dei genitori e svolge le funzioni previste dall’art. 5 del T.U.
3. Le sedute del consiglio di Istituto sono pubbliche secondo le disposizioni di legge. Gli elettori che vi assistono non hanno diritto di parola, salvo casi eccezionali in cui il Presidente del Consiglio di Istituto lo ritenga opportuno. I verbali sono pubblici e affissi per consultazione all’albo e sul sito della scuola.
4. I rapporti tra insegnanti e genitori sono garantiti attraverso:

* Colloqui individuali
* Riunione dei genitori della classe con gli insegnanti.

Le modalità di comunicazione scuola-famiglia sono programmate e comunicate ai genitori all’inizio dell’anno scolastico.

1. L’Assemblea di Classe dei genitori è convocata dai rappresentanti dei genitori avendone concordato con la dirigenza la data e l’orario.

***Art. 2 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA***

Di norma la scuola comunica con le famiglie mediante comunicazioni o avvisi scritti consegnati agli alunni e/o inviati a mezzo di posta elettronica. Sarà pertanto cura dei genitori o di chi ne fa le veci

* Controllare tutte le comunicazioni della scuola e controfirmare quelle per le quali è richiesta una firma di adesione o di presa visione, o comunque una risposta;
* osservare le scadenze prefissate per quanto attiene alla restituzione di documento o a qualsiasi pratica amministrativa richiesta dalla direzione o dalla segreteria;
* aver cura del materiale scolastico che viene inviato a casa.

Il calendario degli incontri scuola/famiglia viene predisposto con l’inizio delle lezioni a cura del Collegio dei Docenti, viene comunicato per iscritto alle famiglie e pubblicato sul sito della scuola. Per urgenti motivi, i familiari degli alunni possono essere convocati a scuola o richiedere essi stessi un colloquio anche al di fuori del calendario prestabilito. Non sono comunque consentiti colloquio in orario di lezione dell’insegnante se non autorizzati dalla dirigenza per casi eccezionali. Per ragioni di ordine e sicurezza ai genitori non è consentito l’ingresso ai piani in orario di lezione, sono altresì vietati gli incontri con gli insegnanti all’inizio delle lezioni.

L’accesso alla segreteria avviene secondo gli orari stabiliti ed esposti nei locali scolastici.

I genitori sono tenuti a fornire un numero di telefono sempre reperibile in caso di urgenti comunicazioni da parte della scuola.

***Art. 3 FREQUENZA ALLE LEZIONI***

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e deve essere regolare e costante. In caso di frequenza irregolare la Dirigenza, su segnalazione degli insegnanti, deve richiamare l’attenzione della famiglia sull’importanza della frequenza assidua. In caso di ulteriori assenze, la Dirigenza deve denunciare l’inadempienza alle competenti autorità. Non sono ammesse assenze da nessuna attività in giorni fissi della settimana senza autorizzazione della Dirigenza che la concede soltanto per gravi motivi familiari o di salute.

Gli alunni che necessitano di essere esonerati parzialmente o totalmente dalle lezioni di scienze motorie e sportive devono presentare in segreteria ala domanda indirizzata al Coordinatore Didattico e firmata dal genitore (o chi ne fa le veci) corredata da certificato medico, comprovante a non idoneità alle attività.

***Art. 4 RISPETTO DEGLI ORARI***

I genitori sono responsabili del rispetto degli orari scolastici sia di ingresso che di uscita. È compito dell’insegnante informare la famiglia dell’alunno ritardatario al fine di sensibilizzarla al problema. Nel caso le inadempienze si ripetessero gli insegnanti, dopo tre ritardi ravvicinati, hanno l’obbligo di sollecitare l’intervento della Direzione, per l’adozione di opportuni richiami.

Si rammenta che i ritardi nel ritiro dei figli (scuola primaria) devono essere di carattere eccezionale. In caso di ritardo i genitori devono avvisare la segreteria della scuola. In caso di ripetuti e immotivati ritardi che eccedano i 5 minuti e per i quali non sia stata data opportuna comunicazione alla scuola SOLO ATTRAVERSO LA SEGRETERIA, la scuola si riserva di addebitare alle famiglie il costo dello straordinario prestato dagli insegnanti.

***Art. 5 ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI, RITARDI***

Gli alunni e le alunne di scuola primaria e secondaria di I grado devono essere a scuola alle h. 8.25; le lezioni iniziano alle h. 8.30. Gli alunni di scuola secondaria di I grado che arrivano oltre le 8.30 devono attendere **AL CENTRALINO** le 9.10 per entrare in classe. Gli alunni di scuola primaria che arrivano oltre le 8.30 devono attendere le 9.30 al secondo piano sorvegliati dalla commessa.

Tutte le assenze devono essere giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci sul diario (scuola primaria) o sull’apposito libretto (scuola secondaria) e devono essere firmate per accettazione dall’insegnante della prima ora. I ritardi sono giustificati in forma scritta dal genitore entro il giorno successivo. Dopo il terzo ritardo ingiustificato l’alunno potrà essere riammesso solo se accompagnato in segreteria da un genitore. Anche i permessi di entrata in ore successive o di uscita anticipata sono da richiedersi sul diario (scuola primaria) o libretto delle assenze (scuola secondaria). **NON SI ACCETTANO GIUSITIFCAZIONI FIRMATE DA FRATELLI O SORELLE, ANCHE SE MAGGIORENNI.**

**L’ ENTRATA IN RITARDO O L’ USCITA ANTICIPATA DEVONO AVVENIRE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE AL CAMBIO DELL’ORA PER NON DISTURBARE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI.**

**LE ENTRATE IN ORE SUCCESSIVE ALLA SECONDA DEVONO ESSERE COMUNICATE ALLA SCUOLA TRAMITE LA SEGRETERIA, LA COORDINATRICE DIDATTICA O LA DIREZIONE CON 24 ORE DI ANTICIPO E ANTICIPATAMENTE AUTORIZZATE.**

**LE USCITE ANTICIPATE SUPERIORI A DUE ORE DEVONO ESSERE COMUNICATE ALLA SCUOLA TRAMITE LA SEGRETERIA, LA COORDINATRICE DIDATTICA O LA DIREZIONE CON 24 ORE DI ANTICIPO E ANTICIPATAMENTE AUTORIZZATE.**

**E’ PERMESSA L’USCITA IN ORARIO DI PAUSA MENSA DIETRO PRESENTAZIONE DI RICHIESTA CON 24 ORE DI ANTICIPO. E’ PERMESSO L’INGRESSO IN PAUSA MENSA DIETRO PRESENTAZIONE DI RICHIESTA CON 24 ORE DI ANTICIPO. VERRANNO ACCOLTE SOLO LE RICHIESTE MOTIVATE DA CERTIFICATO MEDICO.**

Sono permessi un massimo di 5 ritardi a quadrimestre. L’alunno che arriva in ritardo dopo aver superato i 5 ritardi non verrà ammesso in classe per la giornata.

***La scuola primaria termina alle h. 16.30, la scuola secondaria di I grado termina alle h. 16.25.***

***Art. 6 ORARI DELLE LEZIONI***

Gli orari delle lezioni e delle altre attività sono annualmente determinati dalla direzione secondo le normative e le diverse indicazioni degli organi collegiali di partecipazione alla vita scolastica. Gli orari vengono comunicati all’inizio di ogni anno scolastico alle famiglie assieme al calendario scolastico dell’anno e all’estratto del Regolamento d’Istituto.

***Art. 7 ATTIVITA’ DIDATTICA E SORVEGLIANA DEGLI ALUNNI***

Tutto il personale della scuola ha il dovere di operare innanzitutto per la tutela dell’incolumità degli alunni, intervenendo ogni qualvolta rilevi situazioni di possibile pericolo. Durante lo svolgersi delle varie attività scolastiche, la sorveglianza e la responsabilità degli alunni sono affidate a ciascun insegnante con inizio dall’orario di ingresso. **In nessun caso gli alunni possono essere autorizzati a circolare incustoditi nei locali della scuola**.

***Art. 8 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER LA FREQUENZA SCOLASTICA***

La divisa scolastica E’ OBBLIGATORIA. La divisa è costituita da maglietta con logo, felpa con logo gonna a pieghe sotto al ginocchio e calze per le ragazze, maglietta con logo, felpa con logo, pantaloni blu scuro tassativamente integri e calze per i ragazzi.

NON VERRANNO AMMESSI IN CLASSE ALUNNI CHE NON INDOSSINO LA DIVISA. Ove disponibile la scuola potrà fornire allo studente/studentessa una divisa in modo da consentirgli di entrare in classe. Il corrispettivo costo della divisa dovrà essere dato dalla famiglia.

Agli alunni non è consentito l’uso del telefono cellulare, neanche nei bagni o durante la ricreazione. In caso di uso di dispositivi elettronici, gli stessi verranno ritirati agli studenti e riconsegnati SOLO ai genitori il giorno successivo al ritiro.

E’ vietato introdurre a scuola qualunque cibo proveniente dall’esterno. Per festeggiare i compleanni si può richiedere alla mensa di preparare una o più torte a pagamento.

Agli alunni è tassativamente vietato l’uso delle macchinette che erogano bevande. Contravvenire a questa regola sarà causa di provvedimento disciplinare. Agli insegnanti è tassativamente vietato incaricare gli studenti di andare a prelevare un caffè alle macchinette e trasportarlo in classe. In caso di malessere gli studenti potranno richiedere una bevanda calda che verrà preparata dalle commesse al piano previa autorizzazione della famiglia.

***Art. 9 MANIFESTAZIONI, RECITE, INCONTRI ALL’INTERNO DELLA SCUOLA***

Possono effettuarsi saggi, recite, incontri tra le scolaresche e i genitori nei locali della scuola previa richiesta alla Direzione con presentazione del programma previsto con un anticipo di almeno 10 giorni.

***Art. 10 DIFFUSIONE DI COMUNICATI***

La diffusione alle scolaresche e alle famiglie di comunicati di qualsiasi natura deve essere anticipatamente vagliata dalla Direzione.

***Art. 11 SPAZI NELLA SCUOLA***

Tutti gli spazi all’interno della scuola devono essere utilizzati con il dovuto rispetto per le proprietà comuni. In particolare, secondo quanto stabilito dalla legge 584 del 11-11-1975 è vietato il fumo nei locali della scuola, incluso il cortile, sia durante lo svolgimento delle attività didattiche sia durante lo svolgimento di attività e/o eventi che si svolgono in orario extra didattico.

La richiesta di aule per assemblee di classe e/ o riunioni didattiche deve essere avanzata dai rappresentanti dei genitori o dai rappresentanti degli insegnanti con una settimana di anticipo rispetto alla data prevista per l’incontro.

***Art. 12 MENSA***

A mensa possono essere consumati esclusivamente cibi e bevande preparati nella cucina della scuola. Le eventuali diete in bianco devono essere comunicate a inizio giornata alla morà di classe per la primaria e alla commessa al piano per la secondaria di primo grado.

***Art. 13 INTERVALLI***

L’intervallo si svolge nel corridoio antistante l’aula stessa o in classe, a discrezione dei docenti. Durante gli intervalli gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Gli alunni possono recarsi ai servizi pochi alla volta e sotto la sorveglianza dell’insegnante che, rimanendo sulla soglia dell’aula, sorveglia anche il corridoio. E’ vietato agli alunni spostarsi da un piano all’altro. In tutti i locali della scuola, atri, corridoi, scale e servizi, è vietato correre. Non è consentito giocare a calcio nei corridoi della scuola.

***Art. 14 USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D’ISTRUZIONE***

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rientrano nella programmazione educativo-didattica delle attività delle varie classi effettuata dal Collegio dei Docenti a inizio anno.

In particolare:

1. la richiesta di autorizzazione di uscita didattica deve essere presentata alla Direzione per la primaria e al coordinatore didattico per la secondaria di primo grado con almeno una settimana di anticipo;
2. Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione della quasi totalità degli alunni componenti le singole classi coinvolte.
3. All’inizio dell’anno scolastico il Collegio dei Docenti delibera i criteri didattico-educativi per le uscite didattiche e il tetto massimo di spesa per classe.

***B) REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI***

***Art. 15 PRINCIPI GENERALI***

Il presente regolamento è prioritariamente rivolto agli alunni della scuola secondaria ma viene esteso, in quanto applicabile, anche agli alunni della scuola primaria. In particolare, per quanto attiene alle sanzioni di cui al seguente art. 16, sono applicabili agli alunni della scuola primaria quelle indicate fino alla lettera c).

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione disciplinare e ispirate al principio di riparazione del danno, ove possibile. Esse tengono altresì conto della situazione personale dell’alunno.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale. Il temporaneo allontanamento dell’alunno dalla comunità scolastica può essere disposto, solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a cinque giorni.

***Art. 16 INDIVIDUAZIONE DEI COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI***

I comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all’interno della comunità scolastica (di cui all’art. 3 del D.P.R. 24.6.1998, N. 249, modificato e integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) sono individuati come di seguito riportato:

1. Mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, frequenza non regolare, assenze ingiustificate;
2. Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti della Direzione, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni, reiterarsi dei casi previsti al comma 1;
3. Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla scuola; comportamento recante danno al patrimonio della scuola, compreso l’utilizzo scorretto delle strutture e dei sussidi didattici, fatti che turbino il regolare andamento della scuola, reiterarsi dei casi previsti al comma 2;
4. Reato.

***Art. 17 DEFINIZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI***

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici o che tengano comportamenti non corretti nello svolgimento dei rapporti all’interno della comunità scolastica, sono comminate, secondo la gravità della mancanza, le seguenti punizioni disciplinari:

1. Ammonizione verbale in classe con nota informativa ai genitori;
2. Ammonimento scritto comunicato ufficialmente dalla scuola alla famiglia;
3. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a cinque giorni.

***Art. 18 INDIVIDUAZIONE DELL’ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE DISCIPLINARE***

Le sanzioni disciplinari sono inflitte:

* Dalla Direzione e/o dagli insegnanti: ammonizione verbale con nota informativa ai genitori,
* Dalla Direzione: ammonimento scritto;
* Dal consiglio di classe: allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a cinque giorni (secondaria di I grado). Prima di procedere all’allontanamento dell’alunno dalla scuola deve essere notificata per iscritto ai genitori la sanzione disciplinare disposta.

***Art. 19 NORME PROCEDURALI***

Quando è necessario comminare la sanzione disciplinare prevista alla lettera c) di cui all’art. 17 del presente regolamento, devono essere illustrate le contestazioni all’alunno davanti al Consiglio di Classe appositamente riunito in sessione straordinaria e pomeridiana e alla presenza di un genitore. L’organo collegiale, dopo aver sentito e preso in considerazione le giustificazioni dell’alunno, si riunisce una seconda volta per votare sulle deliberazioni da adottare. Il provvedimento deve essere motivato e va comunicato integralmente ai genitori dell’alunno.

All. A) Regolamento scuola dell’infanzia

**REGOLAMENTO SCOLASTICO** PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA **A.S. 2018/2019**

La scuola dell’infanzia paritaria del Merkos è una scuola ebraica italiana, dove all’interno di un contenitore rigorosamente ebraico, si sviluppa il dialogo con la cultura italiana, cercando l’armonizzazione attraverso la ricerca continua dei punti in comune, con la finalità di formare cittadini umanamente e religiosamente equilibrati.

Al fine di una buona riuscita educativa è fondamentale la collaborazione tra scuola e famiglia. Qui di seguito riportiamo il regolamento della scuola da leggere e sottoscrivere

La scuola dell’infanzia paritaria del Merkos è un luogo educativo per bambini dai 3 ai 6 anni.

Il bambino/a deve essere accompagnato e ripreso all’asilo esclusivamente dai genitori o da persone in possesso di delega e di documento di identità, previa comunicazione alla Direzione. Nel caso di genitori separati o divorziati, la Direzione si riserva di chiedere una copia degli atti giudiziari attestanti i diritti dei singoli genitori sui bambini.

**E’ vietato introdurre cibo e merendine dall’esterno**.

E’ vietato portare giochi da casa.

**I medicinali NON POSSONO ESSERE SOMMINISTRATI. (TRANNE NEL CASO DI FARMACI SALVA VITA con opportuna attestazione medica).** NON fanno eccezione farmaci da banco, farmaci omeopatici, estratti naturali …

**Orario**:

**Entrata**:

L’entrata può avvenire tra le 8:25 alle 9:30;

oltre l’orario stabilito nel regolamento scolastico i bambini potranno essere accolti dalle 10.30 alle 10.45 solo con giustificativo del genitore.

Se si entrasse, eccezionalmente, in orari diversi siete pregati di avvisare, per poter organizzare il pranzo, entro le ore 10. Ricordate che **il pranzo è alle ore 12,00**.

**Uscita**: dalle ore 16:00 alle ore 16:20 **Ultima uscita 16.20 tassativa.**

venerdì dalle ore 12:50 alle ore13:00 **Ultima uscita 13.00 tassativa.**

I bambini devo essere ritirati nella propria classe. Non saranno consegnati bambini a persone senza delega da parte dei genitori e a fratelli minorenni.

Alle 10:00 viene servita della frutta fresca, tra le15:30 e le 16:00 viene servita la merenda, chi avesse necessità di entrare al di fuori degli orari delle merende purtroppo non potrà consumarle.

Il bambino deve essere accompagnato in classe entro l'orario indicato per non creare disagio a se stesso e ai compagni. Eventuali ritardi dei bambini devono essere comunicati al più presto entro le 9:15 e devono essere per giusta causa, se il ritardo si ripete in maniera costante, il bambino non verrà accettato.

Nel caso in cui i genitori non avessero provveduto a comunicare tale ritardo, **il bambino non può essere accettato in struttura.**

Se a causa di visite mediche o vaccinazioni, la famiglia dovesse richiedere l'entrata posticipata del bimbo, si potrà concordare l'orario di entrata in struttura che dovrà avvenire in mattinata entro e non oltre le 11:00

E’previsto un servizio di pre-scuola e post scuola, su richiesta.

* **Ammissione, il 1° giorno di inserimento vanno portati i seguenti documenti senza i quali non si può procedere all’inserimento!:**
  + Fotocopia del libretto di vaccinazioni
  + Fotocopia del libretto sanitario del bambino
* **Festività**

La scuola dell’infanzia Merkos osserva le festività laiche e religiose. Il calendario delle chiusure è in fondo al regolamento

* **Vacanze estive**

La scuola dell’infanzia offre un centro estivo per il mese di luglio. E’ necessario prenotare entro maggio.

* **Assenze**

Si prega gentilmente di comunicare eventuali assenze.

* **Inserimento**

E’ previsto un periodo di inserimento del bambino/a, tale periodo può avere durata variabile, in riferimento al benessere del bambino e prevede la presenza di una persona familiare per il tempo necessario alla tranquillità del bambino stesso.

**Per garantire il sereno svolgimento delle attività didattiche, si pregano i genitori che hanno terminato l’inserimento di astenersi dall’entrare nelle classi e di attendere che il proprio bambino venga consegnato dalle maestre**.

(E’previsto un servizio di pre-scuola e post scuola, su richiesta)

* **Malattia**

Un bambino, per essere ammesso in classe, deve godere di una buona salute.

In caso di: sospetta malattia infettiva, sospetta congiuntivite, scarica di diarrea e vomito, temperatura superiore ai 37.5°C corporei (misurati sotto il braccio), verranno immediatamente avvertiti i genitori che dovranno **provvedere al più presto al ritiro del bambino. I bambini allontanati per sospetta malattia devono stare a casa una giornata, non possono rientrare la mattina successiva**per tutela degli altri bambini e del bambino stesso. Nel caso di malattie infettive si deve avvisare la scuola

I bambini che non passano il controllo pediculosi saranno allontanati dalla classe in attesa del genitore che venga a prenderli; se, quando tornano a scuola, non passano il controllo saranno nuovamente allontanati.

La frequenza della scuola dell'infanzia è inoltre incompatibile con le seguente condizioni:

* Stomatite aftosa finché il curante non stabilisca che la condizione non è infettiva.
* Eritema con febbre finché il curante non determina la non contagiosità.
* Congiuntivite purulenta finché il curante non approva la riammissione con o senza trattamento.
* Pediculosi fino alla mattina seguente dal primo trattamento e con la scomparsa di ogni lendine.
* Scabbia fino al termine del trattamento.
* Faringite streptococcica, fino a 24 ore dopo l'inizio del trattamento finché il bambino non sia sfebbrato da 24 ore.
* Pertosse fino a cinque giorni completi di appropriata terapia antibiotica.
* Parotite nove giorni dopo l'insorgenza della tumefazione parotidea.

Qualora il bambino presentasse le seguenti malattie infettive:

* Malattie infettive della pelle.
* Mani bocca e piedi può essere riammesso dopo che le vescicole sono completamente scomparse.
* Morbillo e Rosolia può essere riammesso dopo cinque giorni che si è manifestata la malattia.
* Salmonellosi e diarrea può essere riammesso soltanto passate 24 ore dall'ultima scarica di feci molli.
* Varicella si è riammessi dopo cinque giorni dalla comparsa delle vescicole.
* Tubercolosi non sarà riammesso finché il curante non certifichi lo stato di buona salute.

**I GENITORI DEVONO PERTANTO FORNIRE AL PERSONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA UN RECAPITO TELEFONICO, CHE CONSENTA IN QUALUNQUE MOMENTO DELLA PERMANENZA IN CLASSE DEL BAMBINO DI RINTRACCIARE I GENITORI STESSI O ALTRE PERSONE DISPONIBILI.**

* **Merende e pranzo**

Il pranzo e le merende verranno preparati giornalmente, nella cucina della scuola, secondo i menù consigliati dall’A.S.L. 7 in visione in bacheca. Ogni giorno verrà segnato sulla lavagna nell’atrio cosa si è mangiato a pranzo. Per educare i bambini ad una alimentazione varia ed equilibrata saranno incoraggiati a consumare tutte le portate. In caso di allergie, o intolleranze, con la presentazione del certificato del pediatra, si garantisce l’attenzione migliore nella preparazione dei pasti.

Si ricorda che è VIETATO introdurre cibo nelle classi. Qualora il bambino dovesse terminare la colazione, potrà farlo, sotto la custodia di un genitore, nell'area riservata in corridoio.

* **Abbigliamento**

Si consiglia di vestire i bambini con pantaloni con elastico, evitando cinture e bretelle, salopette, body ed allacciature che rendono difficile al bambino il raggiungimento dell’autonomia personale. Si sconsiglia di far indossare ai bambini oggetti di valore: la scuola declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti.

* **Riunioni e colloqui**

Periodicamente verranno indette, insieme ai genitori, riunioni al fine di valutare le attività proposte e svolte, eleggere il rappresentante di classe, organizzare e proporre gite fuori sede, proporre attività facoltative e programmare quelle dei mesi successivi. **La presenza dei bambini durante le riunioni è sconsigliata**. I genitori che intendono comunicare con le maestre, oltre a brevi momenti durante la consegna o il ritiro dei bambini, sono pregati di fissare un apposito appuntamento.

Durante l’anno scolastico le insegnanti concorderanno con le famiglie i colloqui individuali; ogni famiglia potrà farne richiesta in qualsiasi momento.

* **Assicurazioni e infortuni**

I bambini iscritti sono assicurati per eventuali infortuni in scuola, nel giardino della scuola e durante le uscite didattiche. Gli occhiali non sono assicurati! In caso di infortunio le insegnanti avvertono la famiglia e, se necessario, si provvede al trasporto in ospedale con autoambulanza. Per queste emergenze è indispensabile che la scuola sia in possesso di tutti i recapiti dei genitori, della fotocopia del libretto sanitario e del codice fiscale del bambino.

* **Feste**

Qualora si volesse festeggiare il compleanno del proprio figlio, sarà possibile farlo il venerdì dalle ore 12:00, concordando la data con il personale educativo una settimana prima.

La torta si può compare a scuola su prenotazione 10 giorni prima e i compleanni si festeggiano solo il venerdì.

E’ permesso portare piatti, bicchieri, tovaglioli e forchette

* È vietato portare regalini di qualsiasi genere,caramelle ecc..
* Se si vuole, in accordo con le morot, si può portare un regalo per la classe
* **Corredino:**

1. Asciugamano con asola con il nome del bambino (dimensione circa 30 x 40 cm)
2. 1 bavagliolo con **elastico** per la pappa con il nome del bambino ( solo per la classe dei 3 anni)
3. 1 cambio completo (maglietta intima, mutandine, calze, pantaloni, maglia) adeguati alla stagione, in un sacchetto di tessuto con nome e cognome del bambino
4. 1 grembiulino  una maglia grande o una camicia grande smessa per fare i laboratori
5. 1 lenzuolino per sotto (non necessita lenzuolo di sopra), cuscino con federa, copertina (secondo stagione), il tutto in un sacchetto grande di stoffa con nome e cognome del bambino (solo per la classe dei 3 anni)

Il cambio di bavagliolo, asciugamano, grembiule e necessario per il riposo deve essere effettuato settimanalmente.

Tutto riposto in un sacchetto di stoffa e **tutto singolarmente contrassegnato con nome e cognome** (o iniziale del cognome).

La Direzione non si assume responsabilità per lo smarrimento di cose non debitamente contrassegnate. Nel caso in cui ripetutamente la biancheria non sia contrassegnata il nome verrà scritto dall’insegnante con pennarello indelebile.